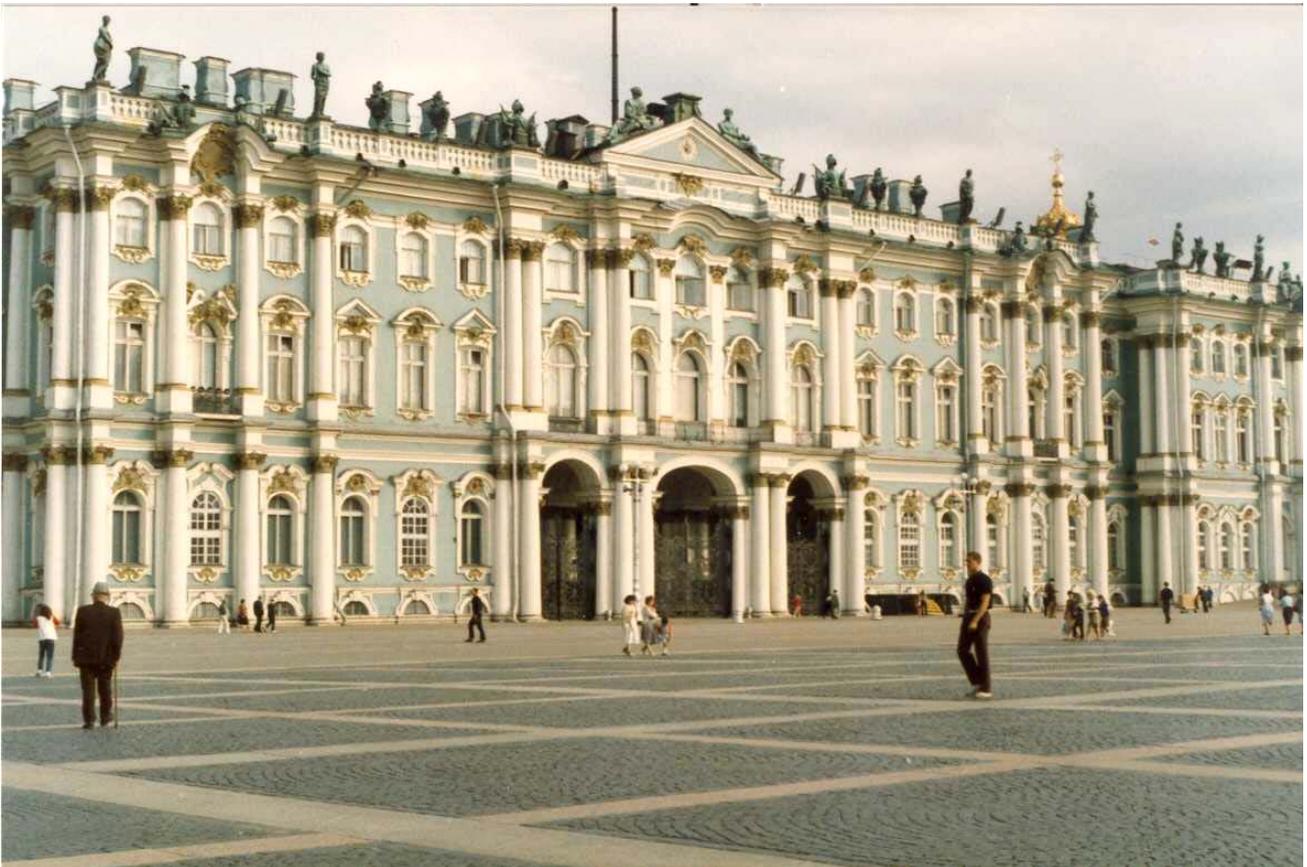






08/1986: RUSSIA (Mosca, Leningrado + residenza estiva dello Zar)
Questo è stato il primo viaggio che abbiamo fatto insieme Ruggero ed io.

Leningrado, ora S. Pietroburgo, bellissima città sulla Nieva, con il suo palazzo d'inverno ora adibito a museo e cioè l'Hermitage, la residenza estiva di Pietro il Grande, bellissima, a nord di Leningrado sul Mar Baltico.



Palazzo d'inverno a S. Pietroburgo, ora museo dell'Hermitage



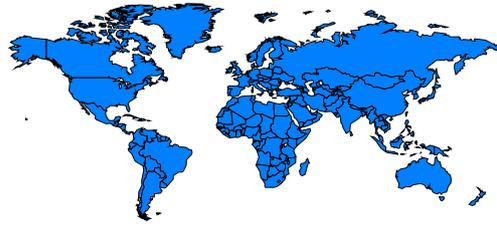
Monumento ai caduti della 2° guerra mondiale vicino al nostro hotel a S.Pietroburgo



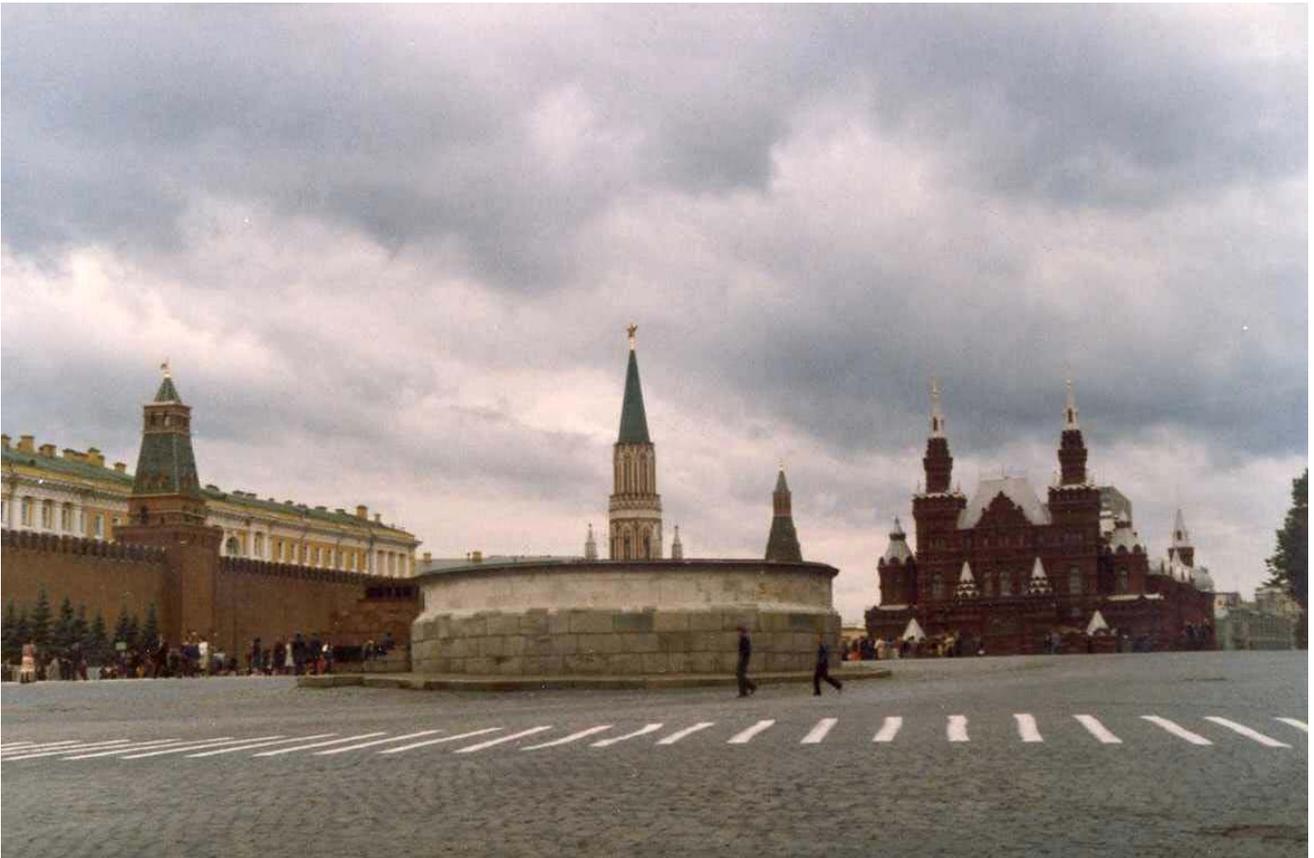
Residenza estiva di Pietro il Grande, a nord di Leningrado sul mar Baltico



Particolare dei giardini della residenza estiva



Mosca con la sua famosa piazza Rossa, da una parte la chiesa di S. Basilio e dall'altra un'altra chiesa che non ricordo il nome, però ricordo com'era fatta, tutta marrone scuro con le punte in alto bianche.



Piazza Rossa a Mosca

Maestosa la piazza con code lunghissime per entrare a visitare il mausoleo di Lenin, anche se ricordo che dappertutto c'erano code interminabili, anche per comprare generi di prima necessità.



Chiesa di S. Basilio



Code interminabili per visitare il mausoleo di Lenin



*Chiesa ortodossa all'interno delle mura del Cremlino,
e un turista con felpa rossa e jeans tra tanta gente.*



Cupole dorate chiesa ortodossa dentro le mura del Cremlino

Ricordo con molto piacere questo viaggio. 😊 😊 😊



08/1986: JUGOSLAVIA (Istria)

08/1990 JUGOSLAVIA (Plitvice, Lubiana, Sarajevo, Belgrado, Lago Ocrida– al confine con l’Albania ancora chiusa al mondo mentre ora arrivano tutti da lì - , Mostar, Dubrovnic, Isola di Corciula)

*E’ stato bello tutto il giro con la Renault 5 rossa compreso il **ritorno veramente Storico**, perché stava scoppiando la guerra civile che per anni avrebbe dilaniato il paese trasformandolo e dividendolo in quello attuale, dove senza dubbio abbiamo fatto la coda più lunga della nostra vita, praticamente da Zara a Trieste. **Allucinante**. Nostra tranquillissima e grande lettrice compagna di viaggio, Barbara. Unica schifezza dell’estate e nostro grave errore, è stato quello di compiere una deviazione in **BULGARIA** a **Sofia** dove siamo rimasti una sola notte in un albergaccio con servizi ed asciugamani sporchi, senza poter avere nemmeno una bottiglia d’acqua e con stanza attigua piena di bulgari di merda ubriachi tutta la notte, anche i pugni nel muro non servivano, con colazione al mattino che è meglio dimenticare e quindi.....siamo scappati da quel posto infame, un popolo di fancazzisti (all’Ufficio per così dire “Turistico” bisognava ammazzarli tutti).*

06/2004 CROAZIA (Porec – Parenzo)

***Lunedì 28 giugno**, ore 9,30 partenza da Milano per Porec, giornata afosa, a parte qualche rallentamento il viaggio (515 Km) è andato bene e verso le 15,30 siamo arrivati al villaggio. Dopo lo scarico delle valigie abbiamo fatto un giro di perlustrazione, siamo andati alla spiaggia e poi Mattia ha voluto andare in piscina. Il posto non è per niente male, molto grande immerso in una pineta con spiagge private e spazio in abbondanza. La sera abbiamo cenato al ristorante dell’Hotel Tamaris, è del genere self-service con una grande zona centrale dove i cuochi preparano i piatti caldi e tante isole separate dove puoi prendere di tutto, dagli antipasti, contorni, frutta dolce ed anche da bere a volontà, ognuno si sceglie un tavolo e poi si prende tutto ciò che si vuole, Mattia andava e veniva in continuazione.*

***Martedì 29**, il mattino è nuvoloso e dopo colazione, c’è una scelta enorme per qualsiasi tipo d’appetito, ci siamo diretti verso **Pola** che dista circa 80 Km. Abbiamo visitato l’Anfiteatro, che risale ai tempi dei romani ovviamente, il tempio di Augusto nella piazza principale dove ci siamo seduti a mangiare un gelato, e poi la fortezza. Il tempo era migliorato e allora ci siamo diretti verso Medullin, dove ci avevano indicato una bella spiaggia sabbiosa e soprattutto senza la mucillaggine che purtroppo c’era al villaggio.*

***Mercoledì 30**, bello sereno, siamo scesi a piedi verso la spiaggia ed abbiamo proseguito lungo la costa di questa **penisola (Lanterna)**, purtroppo il mare era sempre sporco di mucillaggine ma sui sassi a prendere il sole si stava proprio bene.*



Giovedì 1 Luglio, giornata molto bella, al mattino abbiamo deciso di andare a visitare una grotta calcarea a Baredine. Era bella, siamo scesi con un gruppo misto di turisti, italiani tedeschi inglesi, ci sono anche molti danesi, ungheresi cechi ed ovviamente sloveni, sino a una profondità di circa 60 mt. la grotta è piena di stalattiti e stalagmiti che si sono formate nel corso di centinaia di migliaia di anni, ci vogliono 10 anni per un millimetro, di colore principalmente rossastro data l'alta percentuale di ossido di ferro presente nel terreno. Risaliti abbiamo proseguito per Porec che ci è piaciuta molto per le sue viette strette e tipiche da paesino di mare. Abbiamo visitato la chiesa Eufrasiana risalente alla fine del 400 d.C. Bella con grandi mosaici, ti vengono in mente subito quelli di Venezia, poi abbiamo pranzato in un piccolo ristorante all'aperto nell'interno di un cortile proprio confinante con la chiesa (un buon fritto di calamari, una pizza e dell'ottima "pivo" alla spina). Prima di mangiare abbiamo comprato in un negozietto dei bei ciondoli in terracotta. Nel pomeriggio siamo tornati al villaggio dove il mare era sempre sporco.

Venerdì 2, giornata così così, questa volta abbiamo deciso di andare verso est sull'altra costa che guarda verso le isole di Cres e Krk (Veglia) e precisamente a **Rabac** dove abbiamo trovato un bel sole. Ci siamo fermati in un'ampia insenatura carina anche se un po' rovinata dalle case costruite tuttintorno, dove abbiamo potuto fare il bagno e in un ristorante sulla spiaggia ci siamo fatti una pizza in tre con al solito una buona birra.

Sabato 3, giornata stupenda dopo temporalone notturno, caricata la macchina siamo tornati sugli scogli al sole. Poi ritorno, ottimo senza traffico, alle 19.00 eravamo a casa. Alla prossima, tra un mese in Toscana.